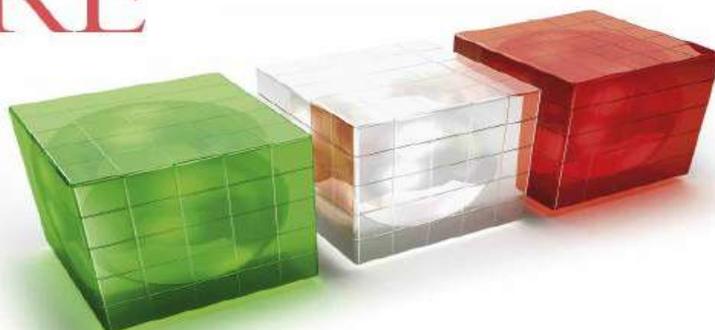


CONOSCERE PER CRESCERE

100
Cento anni di
Confagricoltura

*Quindicinale d'Informazione
per l'Impresa Agricola*



Anno 8° N. 22 del 18 novembre 2021

SOMMARIO

- « COSTI DI PRODUZIONE ALLE STELLE, AFFIANCARE IMPRESE CON MISURE PER RIPRESA
- « TAVOLO RISO: PATTO DI FILIERA PER SFIDE FUTURA PAC
- « PREZZO DEL LATTE: ACCORDO FIRMATO
- « VITIVINICOLO: MISURA INVESTIMENTI E DICHIARAZIONE DI VENDEMMIA AL 30 NOVEMBRE 2021
- « PSR OPERAZIONE 6.1.01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
- « APERTI BANDI PSR PER INTERVENTI STRUTTURALI
- « AGENZIA ENTRATE INFORMA
- « ANNO BIANCO CONTRIBUTIVO
- « ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE MENSILITÀ DI NOVEMBRE, DICEMBRE 2020 E GENNAIO 2021.
- « AVVISI AGLI ASSOCIATI
- « SCADENZE ADEMPIMENTI

MANOVRA, COSTI DI PRODUZIONE ALLE STELLE, NECESSARIO AFFIANCARE LE IMPRESE CON ULTERIORI MISURE PER LA RIPRESA

“Il testo della manovra economica che si avvia alla discussione contiene elementi che vanno incontro ad alcune istanze del mondo agricolo, ma ci sono ancora margini di miglioramento indispensabili per le aziende alle prese con un aumento dei costi di produzione senza precedenti”.

È il primo commento di Palazzo Della Valle alla legge di bilancio trasmessa al Senato e che martedì inizierà l'iter parlamentare.

La Confederazione accoglie con particolare favore quelle misure che spingono le imprese a un ruolo più attivo in questa fase di modernizzazione del settore primario e di ripresa dell'economia del Paese, frenata tuttavia dai rincari dei costi produttivi.

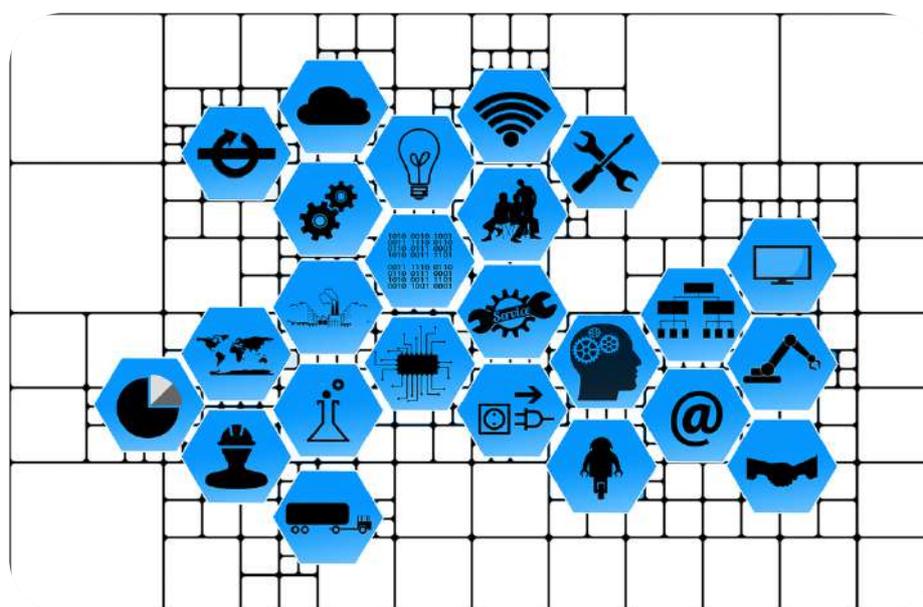
In materia fiscale, di grande rilievo l'esenzione Irpef per il 2022 dei redditi dominicali dichiarati dagli imprenditori agricoli professionali e dai coltivatori diretti. Accolta anche la richiesta del prolungamento dell'Iva agevolata per bovini e suini. Positiva la proroga del credito d'imposta per gli investimenti nell'ambito della “Transizione 4.0” e per gli investimenti in ricerca e sviluppo, tecnologia e innovazione, ma Confagricoltura è critica rispetto al

taglio di queste agevolazioni che arriverà fino al 50% nel 2023 e che rischia di rallentare il percorso di competitività delle imprese agricole.

Sul fronte lavoro, bene la proroga della decontribuzione per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli che hanno meno di 40 anni: un provvedimento importante anche nel processo di ricambio generazionale dell'agricoltura italiana.

In materia di credito, in seguito all'impatto della pandemia sulle imprese, Confagricoltura chiede la rinegoziazione del debito bancario per assicurare liquidità alle aziende con la garanzia di Ismea e del Mediocredito Centrale.

La Confederazione accoglie con favore il prolungamento delle misure per l'accesso al credito: è importante, tuttavia, che non venga superata la precedente impostazione, ovvero che rimanga la totale gratuità del rilascio della garanzia fino a giugno 2022. Positivo il rifinanziamento della "Nuova Sabatini", ma - precisa Confagricoltura - con una maggiore dotazione e con l'erogazione del contributo in un'unica soluzione. Bene anche la proroga triennale del Bonus verde, per cui Confagricoltura auspica comunque una rimodulazione, e il rinvio delle Sugar Tax e Plastic Tax, di cui la Confederazione chiede l'eliminazione, trattandosi di misure fortemente restrittive che indeboliscono l'intera filiera.



TAVOLO RISO, CONFAGRICOLTURA: UN PATTO DI FILIERA PER AFFRONTARE LE SFIDE DELLA FUTURA PAC

“Le elaborazioni Nomisma, realizzate per Ente Risi, sulla riforma della nuova Pac per il comparto risicolo, confermano le nostre preoccupazioni. È previsto un taglio dal 50 al 78% dei pagamenti oggi destinati ai risicoltori, a seconda delle scelte di rimodulazione nazionali; comunque, una forte decurtazione per le imprese di un settore fondamentale per il nostro made in Italy”. Lo ha detto il vicepresidente di Confagricoltura Matteo Lasagna intervenendo al ‘Tavolo Riso’, convocato dal sottosegretario Centinaio al ministero delle Politiche agricole.

Ad avviso di Lasagna “bisogna avviare indagini mirate sui costi produttivi a livello nazionale, in tutti i segmenti della filiera, per calcolare e suddividere più equamente il valore aggiunto di un prodotto di cui si è leader produttivi in Europa”.

“Le aziende si trovano da una parte perdite di remunerazione insostenibili sul fronte dei pagamenti comunitari, dall’altro la necessità di mantenere comunque un livello di produzione adeguato (in quantità e qualità) alle esigenze dei consumatori - ha spiegato il presidente della Federazione nazionale Riscoltura Giovanni Perinotti -. A ciò si aggiungano le sfide che il settore risicolo si trova costantemente ad affrontare sui mercati internazionali; non dimentichiamoci che è uno dei comparti che risente maggiormente delle concessioni accordate negli scambi commerciali con i Paesi terzi”.

Confagricoltura ha quindi invitato il ministero a valutare attentamente le scelte della futura programmazione e la ripartizione del plafond disponibile nei vari sostegni previsti, garantendo, in primis, il premio accoppiato al comparto e valutando eco-schemi compatibili e largamente applicabili al settore che permettano di recuperare, almeno in parte, la diminuzione delle risorse percepite dai produttori sui pagamenti diretti. Uno dei driver da valorizzare, nei diversi ecoschemi che il Mipaaf andrà a sviluppare, è sicuramente la risorsa acqua. Analogamente si dovrà valutare la possibilità di interventi nell’ambito della nuova programmazione dello sviluppo rurale.



“Serve un patto di settore - ha concluso il vicepresidente Lasagna -. Una filiera coesa ed una inter-professione responsabile potranno e dovranno trovare le soluzioni per affrontare la perdita di redditività che gli scenari comunitari prospettano e che andrà limitata da scelte oculate a livello nazionale”.

PREZZO DEL LATTE, ACCORDO FIRMATO. CROTTI: “FINALMENTE È RICONOSCIUTO L’IMPEGNO DEGLI ALLEVATORI LOMBARDI”

Il presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti, si ritiene soddisfatto per l’intesa raggiunta sul prezzo del litro di latte alla stalla e conferma la propria disponibilità al confronto continuo con il Ministero, la Regione e la parte industriale per il bene di tutto il settore primario.

Dopo mesi di trattative e tavoli di confronto c’è soddisfazione per il presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti, per l’accordo raggiunto sul prezzo del litro di latte alla stalla. “Ritengo che il lavoro di Confagricoltura sia stato premiato – ha esordito Crotti, al termine del Tavolo del latte – e finalmente il lavoro quotidiano dei nostri allevatori vedrà un riconoscimento economico non inferiore a 41 centesimi al litro in un contesto economico ancora complesso a causa della pandemia. Inoltre, grazie ad un rapporto continuo e propositivo da parte di tutti i soggetti in causa è stato confermato un Tavolo permanente sulle questioni più delicate del comparto lattiero-caseario al Ministero delle Politiche agricole e ciò – ha aggiunto il presidente Riccardo Crotti – è un elemento fondamentale per risolvere le difficoltà del settore”. Infine, le parole del presidente di Confagricoltura Lombardia sono rivolte al contenuto dell’intesa raggiunta: “Questo accordo di filiera – ha affermato – è frutto di un lungo lavoro e abbiamo condiviso la soluzione del “premio” pari a 3 centesimo al litro ed un altro eventuale centesimo sarà integrato dall’industria di trasformazione o dalle cooperative nel caso in cui non si raggiunga la soglia minima di 41 centesimi. Finalmente – ha concluso Crotti – i nostri allevatori recupereranno le risorse perse in questi lunghi mesi in un contesto più equilibrato all’interno della filiera e restiamo disponibili ad un confronto continuo con il Ministero e la Regione Lombardia per il bene di tutto il settore primario”.



VITIVINICOLO: PROROGA MISURA INVESTIMENTI E DICHIARAZIONE DI VENDEMMIA AL 30 NOVEMBRE 2021

Sono stati firmati dal Ministro delle Politiche Agricole i due decreti, con i quali si stabilisce la proroga per la dichiarazione di vendemmia campagna 2021-2022 e per la presentazione delle domande per la misura PNS "Investimenti" al **30 novembre 2021**.



Sono state accolte quindi le istanze che la nostra Organizzazione aveva richiesto per tempo per ottenere la dilazione dei termini.

PSR OPERAZIONE 6.1.01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

Lunedì 8 novembre la DG Agricoltura ha pubblicato il decreto con cui la Regione Lombardia provvede al riparto finanziario delle domande riferite al primo periodo di presentazione. A livello regionale trattasi di n.139 domande finanziate cui corrisponde un importo complessivo di € 6.420.000,00. Si ricorda che le domande per ricevere il premio di Primo Inseidamento per i giovani agricoltori possono essere presentate fino alle ore 12:00 del 20 giugno 2022.



APERTI I BANDI DEL PSR PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI

Nei giorni scorsi sono stati pubblicati i Bandi regionali per l'accesso alle seguenti misure Strutturali del PSR:

- ❑ Operazione 4.1.01 "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole"
- ❑ Operazione 6.4.01 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche"

Per una prima nota informativa si rimanda alle schede informative sottoelencate:

TITOLO	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Operazione 4.1.01 "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole".
DI COSA SI TRATTA	Concessione di contributi alle imprese agricole per opere e/o impianti e/o nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati, con l'obiettivo di stimolare la competitività, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e contribuire alle azioni per il clima.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditore individuale; • Società agricola di persone, di capitali o cooperativa.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione dell'Operazione è di euro 70.000.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Un contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, del 35%, 45%, oppure 55%, in relazione al tipo e all'ubicazione dell'impresa o della società agricola condotta dal beneficiario.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessuno
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa. Le domande sono valutate in base ad una griglia di criteri indicati nel bando al paragrafo 10. L'istruttoria è di competenza delle Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio nel cui ambito territoriale è proposta la realizzazione dell'intervento.
DATA APERTURA	19 novembre 2021
DATA CHIUSURA	31 marzo 2022, entro e non oltre le ore 12:00:00
COME PARTECIPARE	I richiedenti possono presentare una sola domanda esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione prevista al paragrafo 12.4 del bando.

TITOLO	OPERAZIONE 6.4.01 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche"
DI COSA SI TRATTA	Contributi per la valorizzazione dell'attività agriturbistica; in particolare attraverso ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agriturbistico.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Impresa agricola individuale e società agricola di persone, capitali o cooperativa
DOTAZIONE FINANZIARIA	8.000.000,00 di euro, incrementato da altre risorse che si rendessero disponibili
CARATTERE DELL'AGEVOLAZIONE	Sostegno alla multifunzionalità e alla diversificazione dell'attività agricola. Contributo massimo 200.000 € Contributo a fondo perduto in conto capitale per ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agriturbistico nella percentuale: - del 35% per impresa in zona non svantaggiata - del 45% per impresa condotta da giovane agricoltore - del 45% per impresa in zona svantaggiata - del 55% per impresa condotta da giovane agricoltore in zona svantaggiata
REGIME DI AIUTO DI STATO	Regime "de minimis" ex reg. (UE) 1407/2013
PROCEDURE DI SELEZIONE	L'istruttoria delle domande è di competenza del Responsabile di Operazione, che si avvale del Gruppo Tecnico di cui al paragrafo 13 delle disposizioni attuative, sulla base delle attività svolte a livello territoriale dalle Strutture AFCP/Provincia di Sondrio. Per l'accesso al finanziamento le domande sono ordinate in due graduatorie decrescenti, redatte sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri indicati al paragrafo 10.1, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 5 delle disposizioni attuative. L'attribuzione del punteggio avviene valutando nell'ordine: <ul style="list-style-type: none"> • requisiti qualitativi degli interventi richiesti e illustrati nella relazione tecnica • localizzazione dell'intervento • caratteristiche del richiedente e dell'azienda
DATA DI APERTURA	11.11.2021
DATA DI CHIUSURA	Entro e non oltre le ore 12.00 del 11.02.2022
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel sistema informatico delle conoscenze della Regione Lombardia (Sisco) entro le ore 12.00 del 11.02.2022

Si invitano le imprese agricole interessate a rivolgersi presso i rispettivi Uffici di Zona per ricevere tutta l'informazione e l'assistenza necessaria per la presentazione delle domande.

Riaperto il canale cessione e sconto in fattura detrazioni lavori edilizi

Si comunica che è stato riaperto il canale per la trasmissione delle comunicazioni delle opzioni di cessione o sconto in fattura relative ai bonus edilizi. La temporanea chiusura si è resa necessaria per adeguare la piattaforma informatica alle modifiche introdotte dal decreto-legge n. 157/2021, cd. Antifrode.

Opzioni per la cessione del credito

Online il nuovo modello per la comunicazione delle opzioni per la cessione del credito o per lo sconto in fattura relative alle detrazioni previste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica. Il nuovo modello, approvato dal provvedimento dell’Agenzia delle Entrate, recepisce le modifiche introdotte dal decreto-legge n. 157/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 269 dell’11 novembre 2021

Credito d’imposta per le spese per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione da Covid-19

I contribuenti che hanno presentato la domanda per l’accesso al credito d’imposta previsto per le spese di sanificazione e per l’acquisto dei dispositivi di protezione da Covid-19 potranno beneficiarne interamente, in misura pari quindi al 30% delle spese comunicate. Con provvedimento del direttore dell’Agenzia è stata, infatti, determinata la possibilità di fruire interamente del credito d’imposta al 30%, in quanto il totale degli importi richiesti è inferiore rispetto alle risorse disponibili stanziare.

ANNO BIANCO CONTRIBUTIVO

Disposto dalla Legge di Bilancio 2021, ha introdotto un ulteriore e più ampio esonero contributivo. Oltre agli artigiani, commercianti ed alcune figure professionali iscritte alla Gestione Separata INPS, vi rientrano gli IAP, i CD, i mezzadri e i coloni. L'esonero spetta ai soggetti (titolari) con posizione INPS attiva al 31 dicembre 2020 e che risultano iscritti alla gestione previdenziale al 1° gennaio 2021. **Le domande, presentate al 30 settembre 2021, sono state tutte accolte.**

Gli esiti delle domande saranno consultabili nel "Cassetto Previdenziali Autonomi in Agricoltura" > "Comunicazione bidirezionale" a decorrere dalla data del 29 novembre 2021.

Entro il 29 dicembre 2021, i beneficiari dell'esonero dovranno provvedere ai versamenti.

Le eccedenze dei versamenti effettuati per le prime tre rate dell'emissione dell'anno 2021 conseguenti all'applicazione dell'esonero, saranno riportati automaticamente in compensazione.

Le eventuali eccedenze di versamento rispetto alla capienza potranno essere compensate con la contribuzione da versare alle scadenze future, ossia dal 6/2022 previa domanda a cura di Confagricoltura Pavia.



ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE MENSILITÀ DI NOVEMBRE, DICEMBRE 2020 E GENNAIO 2021

Disposto dal Decreto Ristori, l'esonero interessa la generalità delle imprese agricole, quelle della pesca, dell'acquacoltura, delle imprese produttrici di vino e birra e dei soggetti le cui attività rientrano tra quelle riportate nell'allegato del Decreto. La componente INAIL è dovuta. La differenza rispetto a quanto originariamente dovuto per il 2020 e il 2021, non avrà alcuna conseguenza sui diritti legati ai contributi, compreso l'importo della futura pensione. **L'esonero dovrà essere richiesto all'INPS entro il 3 dicembre 2021.**

Si ricorda che l'esonero è riconosciuto con riferimento sia alla contribuzione dovuta dai datori di lavoro, sia alla contribuzione relativa ai lavoratori autonomi in agricoltura (imprenditori agricoli professionali, coltivatori diretti, coloni e mezzadri) delle aziende la cui attività è identificata dai seguenti codici ATECO:

- ❑ **01.xx.xx** Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
- ❑ **02.xx.xx** Silvicultura e utilizzo di aree forestali
- ❑ **03.xx.xx** Pesca e acquacoltura
- ❑ **11.02.10** Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
- ❑ **11.02.20** Produzione di vino spumante e altri vini speciali
- ❑ **11.05.00** Produzione di birra
- ❑ **46.21.22** Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
- ❑ **46.22.00** Commercio all'ingrosso di fiori e piante
- ❑ **47.76.10** Commercio al dettaglio di fiori e piante
- ❑ **47.89.01** Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
- ❑ **55.20.52** Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- ❑ **56.10.12** Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
- ❑ **81.30.00** Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi giardini e aiuole.
- ❑ **82.99.30** Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche.

L'esonero in esame è applicabile nei limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti di Stato.

Per la presentazione dell'istanza relativa all'esonero in oggetto contattare gli Uffici di Confagricoltura Pavia. **Le istanze devono essere presentate entro il giorno 3 dicembre 2021.** Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle domande di esonero, i funzionari di Confagricoltura Pavia comunicheranno l'importo autorizzato in via definitiva.

Dall'esito della richiesta, i beneficiari dell'esonero dovranno provvedere entro 30 giorni al versamento della contribuzione dovuta eccedente l'importo autorizzato in via definitiva.

AVVISO IMPORTANTE

È IN CORSO UNA CAMPAGNA DI PHISHING TRAMITE **MAIL E PEC** DA PARTE DI “IPOTETICI FORNITORI” CHE INVIANO FATTURE NON PAGATE.

LA MAIL TENTA DI CONVINCERE IL DESTINATARIO AD APRIRE ALLEGATI MALEVOLI, IN QUESTO CASO **FILE ZIP**, CERCANDO INDURRE UN SENSO DI URGENZA.

LA RACCOMANDAZIONE È QUELLA DI CESTINARE E NON APRIRE GLI ALLEGATI.





**Avviso
Importante!**

SI COMUNICA A TUTTI GLI ASSOCIATI CHE A PARTIRE DAL GIORNO **21 GIUGNO U.S**
LE COORDINATE BANCARIE DI **CONFAGRICOLTURA PAVIA** E **UNAGRI SRL** HANNO
SUBÌTO VARIAZIONE.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE NUOVE COORDINATE:

CONFAGRICOLTURA PAVIA

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 27 Y 03069 09606 100000179869**

UNAGRI SRL

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 13 I 03069 09606 100000180230**

AVVISO IMPORTANTE AGLI ASSOCIATI



Gentile Associato,

in considerazione degli obblighi introdotti in materia di erogazione di contributi pubblici da parte delle Amministrazioni competenti, Le segnaliamo quanto segue:

" ... L'Amministrazione pubblica (Regione Lombardia, AGEA, ecc..)

comunicerà con il beneficiario soltanto attraverso l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale.

Pertanto, le imprese agricole beneficiarie di contributi (PAC, PSR, OCM) devono possedere e a

mantenere attivo e aggiornato il proprio indirizzo PEC. In caso contrario l'Amministrazione si ritiene

sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità di notifica..."

Vi invitiamo pertanto ad attenervi a quanto sopra esplicitato, mantenendo sempre attivo il vostro dominio di Casella Elettronica di Posta Certificata, comunicando al vostro ufficio di zona eventuali problematiche e modifiche.

Il Personale degli Uffici di Zona è a disposizione in ogni momento per spiegarvi l'importanza di questo ulteriore aggravio burocratico che, *se non opportunamente attenzionato, può portare a problemi nella gestione dei contributi regionali spettanti a ciascuna Impresa Agricola.*

La PEC aziendale di ciascuna impresa diventa sempre più il riferimento di tutta la corrispondenza ufficiale, compresa la notifica di avvisi di pagamento, per cui come Confagricoltura siamo a fornire tutta la necessaria collaborazione così da migliorare sempre più, per chi ancora non lo pratici, il presidio e il controllo della PEC.

Non esiti a contattare gli Uffici per tutti i chiarimenti necessari.

DA NON DIMENTICARE

SCADENZE ADEMPIMENTI:

- ❏ **25 novembre: 2021:** invio modello Intrastat mensile;
- ❏ **30 novembre:2021:** scadenza lipe terzo trimestre 2021;
- ❏ **30 novembre 2021:** scadenza per la trasmissione della dichiarazione dei redditi;
- ❏ **30 novembre:** scadenza pagamento imposta di bollo fatture elettroniche I, II e III trimestre 2021;
- ❏ **30 novembre 2021:** comunicazione al MISE (via PEC) investimenti 4.0, L. 178/2020 (16/11 – 31/12/21)
- ❏ **16 dicembre 2021:** liquidazione iva ditte mensili;
- ❏ **16 dicembre 2021:** Il rata IMU;
- ❏ **27 dicembre 2021:** versamento acconto Iva 2021;
- ❏ **27 dicembre 2021:** modello Intrastat mensile;
- ❏ **31 dicembre 2021:** comunicazione al MISE (via PEC) investimenti 4.0, L. 160/2019 (01/01 – 15/11/21).

Riservatezza:

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nel presente documento ed i riferimenti ivi riportati, hanno carattere confidenziale, sono tutelati dalla riservatezza e sono ad uso esclusivo del destinatario secondo i termini del vigente Regolamento europeo 679/2016 – GDPR-.

Se avete ricevuto questo documento significa che il Vs indirizzo di posta elettronica è conosciuto perché cliente e/o fornitore e/o espressamente autorizzati e/o reso pubblico attraverso elenchi internet e/o siti web. Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla ditta scrivente, inviate un messaggio di posta elettronica al mittente, indicando gli indirizzi da cancellare.

La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p., e viola la normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03).